



Regioni & Città - Estate in Calabria. Attilio Sabato “Ecco la Sila che io amo”

Catanzaro - 09 ago 2023 (Prima Notizia 24) **Estate in Calabria, Boom di presenze quest'anno in Sila, turisti di ogni dove che affollano l'altopiano silano come mai prima d'ora a carica di emozioni e di scorci paesaggistici difficilmente immaginabili al Sud del Paese. Abbiamo chiesto al giornalista scrittore Attilio Sabato, Direttore di Teleuropa Network di raccontarci la Sila che più ama.**

Di Attilio SabatoCome si fa a rimanere insensibili dinanzi a tanta bellezza? È la Sila! Giù il cappello, inchiniamoci dinanzi a tanto splendore. Quassù, dove l'azzurro e il verde si promettono amore eterno, l'orizzonte è magia pura, gioia per gli occhi e rifugio per la mente. Un passo e ancora un altro, nelle valli, lungo i sentieri che s'inerpicano fin dove le nuvole si fanno corona. Il rumore del silenzio è anima, il profumo è vita, il respiro è emozione. Nulla è prevedibile, scontato, uguale, l'alba è incanto, il tramonto stupore. La Sila è un susseguirsi di istanti, attimi, momenti che si nutrono di eterno, nel dolce saliscendi di cime, boschi e prati, dove faggi, pini, querce e castagni si tengono per mano. Custodi di un'eternità promessa, testimoni del tempo, sacerdoti di liturgie di popolo nel girotondo della vita. La Sila è un gorgoglio d'acqua che scivola lungo strettoie che muoiono a valle. È mandrie in pascolo, sentieri, passi, voci, racconti, leggende, attese, rispetto, silenzi. È potenziale inespresso per appetiti lontani, coacervo di minute ambizioni che si nutrono di un possibile rimasto confinato nel recinto delle promesse.

(Prima Notizia 24) Mercoledì 09 Agosto 2023